

Sostenibilità, investimenti e crescita

Amadori presenta il rapporto

Impegno a garantire elevati standard di sicurezza e qualità dei prodotti. Aumenta l'energia autoprodotta

Amadori documenta i propri sforzi e investimenti lungo tutta la catena produttiva, in un'ottica di innovazione, integrazione, digitalizzazione e sostenibilità, con l'impegno a generare un impatto sempre più positivo a livello economico, sociale e ambientale in tutti i territori in cui opera con la sua filiera integrata. Il profilo dell'azienda di San Carlo, fra i leader in Italia nel settore agroalimentare, emerge dal terzo Report di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2022, elaborato secondo gli standard di rendicontazione più riconosciuti a livello internazionale (GRI Sustainability Reporting Standards). «La parola sostenibilità è il fulcro su cui si basano le nostre scelte e rappresenta il motore che guida le decisioni strategiche, in un'ottica di cooperazione attiva con i partner, e di dialogo costante con tutti gli stakeholder - commenta l'amministratore delegato Denis Amadori - Mentre rilasciamo questo terzo Report, che descrive un anno di attività aziendale dalla crescita significativa, proseguiamo i nostri investimenti lungo l'intera filiera produttiva con la prospettiva del nuovo Piano strategico, che presenteremo nei primi mesi del prossimo anno». Crescita e sviluppo della filiera integrata, con particolare cura alla gestione degli aspetti am-



La sede direzionale e produttiva del Gruppo Amadori. Nel tondo: Denis Amadori

bientali, al benessere degli animali, all'efficientamento energetico e alla mitigazione degli impatti; attenzione alle comunità e alla valorizzazione dei territori; focus sulle 'persone' che ogni giorno costruiscono il successo di Amadori. Queste le macroaree di analisi all'interno del Report con cui il Gruppo ha confermato di concentrare i propri sforzi per garantire elevati standard di qualità e sicurezza dei propri prodotti.

Tra gli elementi analizzati dal rapporto, spicca la crescita sia dell'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili sia dell'energia acquistata da fonti rinnovabili: il 23% dell'energia elettrica totale consumata è stata autoprodotta internamente

sia da impianti fotovoltaici che da cogeneratori di proprietà mentre lato energia termica il 78% è stata autoprodotta. Inoltre Amadori conferma l'impegno a fornire una dettagliata rendicontazione di tutte le emissioni di gas a effetto serra. Un aspetto centrale per l'azienda è da sempre rappresentato dalla creazione di una filiera controllata, affidabile e tracciabile. Pro-

CONTRIBUTO

Il valore distribuito a filiera e territori è stato di 1.719 milioni di euro, in aumento rispetto al 2021

prio per questo viene favorita la collaborazione con aziende locali e italiane, contribuendo a valorizzare i territori e sostenere l'attività economica: a conferma di questo, nel 2022 l'85% del volume di approvvigionamento complessivo è arrivato da fornitori italiani (e oltre la metà attivi nelle regioni che ospitano i principali siti di filiera). Il valore economico distribuito agli stakeholder e ai territori è stato di 1.719 milioni di euro, in aumento rispetto al 2021. Il Gruppo, consapevole del ruolo socio-economico, ha continuato a impegnarsi in una vasta gamma di progetti e iniziative sociali, culturali e sportivi anche grazie al rapporto consolidato con organizzazioni e comitati locali.

Infine dal rapporto emerge la crescita del numero di collaboratori e collaboratrici e - a conferma del valore che la molteplicità e l'integrazione ricoprono per la società - ben 85 nazionalità risultano rappresentate all'interno dell'organico del Gruppo. A riprova dell'attenzione alle persone, l'azienda evidenzia la crescita le attività dedicate alla formazione del personale e in particolare alla salute e sicurezza. Il nuovo Report di Sostenibilità è disponibile nella sezione dedicata del sito Amadori <https://www.amadori.it/sostenibilita>

re.ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA